

"Tutti a bordo": il catamarano italiano senza barriere architettoniche fa tappa a Venezia

L'iniziativa "Wheels on Waves" sta facendo il giro d'Italia con il suo messaggio di sensibilizzazione. L'assessore Romor: "Intendiamo rendere Venezia accessibile a chiunque"

04 maggio 2018 16:31

Link:<http://www.veneziatoday.it/cronaca/wow-wheels-on-waves-porto-venezia.html>

Tutti a bordo": è la parola d'ordine, e insieme l'invito, della campagna 2018 di "WoW-Wheels on Waves". Un viaggio per mare lungo 14 tappe, partito da Lignano il 28 aprile e con arrivo, dopo aver solcato tutte le coste italiane, il 14 ottobre a Trieste, compiuto dal catamarano "Lo spirito di Stella", che è giunto in questi giorni a Venezia dopo la partenza effettuata a Lignano il 28 aprile scorso. L'imbarcazione, priva di barriere architettoniche, e quindi accessibile a tutti, porta il nome dell'associazione vicentina che si è fatta promotrice di questo messaggio, a favore del mondo della disabilità. Lo scorso anno si era svolto un viaggio da Miami a Venezia, in 50 tappe, per portare la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (ricevuta a New York dalle mani del segretario generale, Antonio Gutierrez), al Papa, in Vaticano, al termine di una traversata che viene ora raccontata in una mostra fotografica aperta da venerdì a Palazzo Mocenigo.

"Studiamo un percorso accessibile in tutta Venezia"

Il mondo della disabilità in questi mesi è stato al centro delle cronache anche per altri progetti di "accessibilità", tra questi "Gondola4All" e l'installazione di un pontile al Lido di Venezia con una pedana per permettere di salire in barca anche ai diversamente abili: "Ma il primo obiettivo è quello di realizzare un percorso accessibile che consenta il giro completo della città - ha dichiarato in conferenza stampa l'assessore Paolo Romor - al momento ne abbiamo realizzati vari che riguardano però singole zone del centro storico".

I 7 principi di #UniversalDesign

L'obiettivo di quest'anno di WheelsOnWaves, è stato spiegato nella conferenza stampa che si è tenuta al Porto di Venezia, cui hanno preso parte, tra gli altri, oltre all'assessore Romor, la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, l'assessore regionale ai Servizi sociali, Manuela Lanzarin, il presidente dell'Autorità portuale, Pino Musolino, la funzionaria dei Musei civici, Elisabetta Barisoni, il presidente de "Lo spirito di Stella", Andrea Stella, sarà di divulgare i 7 principi dello #UniversalDesign (equità, flessibilità, semplicità, percettibilità, tolleranza per l'errore, contenimento dello sforzo fisico, misure e spazi sufficienti), ovvero la metodologia di progettazione di prodotti e ambienti che possano essere fruibili a tutti.

"Città più accessibile via acqua e via terra"



“Devo anzitutto esprimere il mio ringraziamento – ha sottolineato la presidente Damiano – ai promotori di questa nuovo progetto, che ha come valori l'uguaglianza, l'integrazione, la libertà. Le istituzioni pubbliche hanno l'obbligo morale di sostenere questo tipo di iniziative e farsi parte attiva dei percorsi da intraprendere per abbattere qualsiasi barriera: un tema che all'amministrazione comunale di Venezia sta particolarmente a cuore”. Le ha fatto eco l'assessore Paolo Romor: “Infatti – ha spiegato – stiamo lavorando su più fronti per rendere la città sempre più accessibile. Col progetto “Gondola4all”, è stato realizzato un

pontile con una pedana che consente ai disabili di poter salire in barca e al Lido se ne sta realizzando uno per consentire a tutti la pratica della vela. Ma il primo obiettivo è quello di realizzare un percorso accessibile che consenta il giro completo della città: al momento ne abbiamo realizzati vari che riguardano però singole zone del centro storico”. Sulla stessa "lunghezza d'onda" il presidente dell'Autorità portuale, Pino Musolino: "Non possiamo che abbracciare a pieno la filosofia di 'Spirito di Stella' - ha dichiarato - l'acqua, e per noi il mare, è forse l'elemento più democratico. Non conosce confini, non fa differenze, unisce Paesi e culture".

Dimostrazioni e visite

Nelle sue tappe il catamarano sarà a disposizione delle persone disabili per un giro per mare. Sono già un migliaio, in tutta Italia le prenotazioni raccolte. Per informazioni: info@wheelsonwaves.com, www.wheelsonwaves.com.

“